



## UNIVERSITÀ DI PISA FILOLOGIA ITALIANA

### MICHELANGELO ZACCARELLO

Anno accademico	2020/21
CdS	ITALIANISTICA
Codice	496LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	LEZIONI	36	MICHELANGELO ZACCARELLO

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Il corso aspira a integrare le conoscenze manualistiche con applicazioni concrete del metodo filologico particolarmente in relazione alla categoria della volontà autoriale e delle figure collaterali e ausiliarie allo scrittoio dell'autore; in tal modo, il corso aspira a consolidare conoscenze metodologiche generali riguardo a problemi ricorrenti della critica testuale (volontà dell'autore, prestigio dell'edizione, fenomeni d'interferenza nella trasmissione dei testi) con particolare riferimento alla produzione, pubblicazione e trasmissione dei testi nel contesto digitale.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Le conoscenze acquisite saranno oggetto di un esame orale che contribuisce al voto finale in ragione del 60%.

##### *Capacità*

Il corso permetterà di applicare le generali nozioni filologiche della critica testuale allo studio della tradizione di testi letterari e all'impostazione della relativa edizione critica, con particolare riferimento alla produzione, pubblicazione e trasmissione dei testi nel contesto digitale.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Prendendo in esame un singolo caso di studio, ogni studente svolgerà un seminario in cui esporrà le principali peculiarità della tradizione testuale esaminata e un'ipotesi di edizione critica. Il seminario contribuisce al voto finale in ragione del 40%.

##### *Comportamenti*

Il corso consentirà di acquisire una maggiore consapevolezza nell'accesso ai testi antichi, sia in edizione critica che in altre forme, e una sensibilità particolare nel valutare l'accuratezza e affidabilità delle edizioni correnti, cartacee e digitali.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

I comportamenti saranno valutati nel contesto dell'esame orale che contribuisce al voto finale in ragione del 60%.

#### Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si richiede di aver acquisito almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/13 "Filologia della letteratura italiana" e/o affine (L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/12).

#### Indicazioni metodologiche

Partendo da aspetti e problemi generali relativi alla storia dei testi e della loro trasmissione, il corso intende illustrare i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione alla definizione della volontà dell'autore e alle soluzioni editoriali, cartacee e digitali, indirizzate a rappresentare testi pervenuti in redazioni multiple. Di queste ultime sarà fornita idonea esemplificazione facendo riferimento al dibattito filologico contemporaneo.

#### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Con esempi relativi all'era della stampa, il corso cercherà di definire il concetto di "pubblicazione" di un'opera, nei suoi risvolti storici e metodologici (presenza di revisori o correttori in tipografia, attività di "editing" più o meno qualificata, incidenza di fattori esterni o contingenti



## UNIVERSITÀ DI PISA

ecc.), e a illustrare i principali protocolli editoriali atti a renderne conto: *copy-text editing* ('edizione di un testo base'), rapporto fra volontà autoriale e prestigio storico dell'edizione, varie tecniche di rappresentazione dei testi nella loro problematicità formale e sostanziale. Attraverso una varietà di *case studies*, il corso prenderà in esame il diverso rapporto che – fra il Rinascimento e il Novecento – si instaura fra l'autore e il mezzo tipografico, attraverso figure di raccordo di grande importanza, quali revisori linguistici, correttori editoriali, responsabili di collana.

### Bibliografia e materiale didattico

#### Volumi

A. Cadioli, *Le diverse pagine*, Milano, Il Saggiatore, 2012.

M. Zaccarello (a cura di), *Teoria e forme del testo digitale*. Postfazione di H.W. Storey, Roma, Carocci, 2019.

#### Letture integrative:

Virna Brigatti, *Questioni ecdotiche tra edizioni scientifiche e edizioni di lettura* (intervento al Convegno di studi *Le forme del testo. Editoria e filologia in Italia tra Otto e Novecento*: Università degli Studi di Firenze, 17-18 maggio 2016), «Prassi Ecdotiche della Modernità Letteraria», I, pp. 209-224, al link <https://riviste.unimi.it/index.php/PEML/article/view/7440/7280>.

De Robbio, *La gestione dei diritti nelle digitalizzazioni di massa: un'analisi alla luce del caso Google Book Search*, «Bibliotime», XII, n. 2, luglio 2009, disponibile anche in rete alla pagina <https://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibttime/num-xii-2/derobbio.htm>

Paola Italia, *Editing 2.0. Cosa leggiamo e leggeremo in rete*, «Nuovi Argomenti», LXXIII/1, pp. 80-86.

G. Roncaglia, *Google Book Search e le politiche di digitalizzazione libraria*, «Digitalia Web», IV/2 (2009), al link <http://digitalia.sbn.it/article/view/276>

Inoltre, **un saggio** a scelta fra:

N. Harris, *Il cancellans da Bruno a Manzoni: fisionomia e fisiologia di una cosmesi libraria*, in *Favole, metafore, storie. Seminario su Giordano Bruno*, a cura di O. Catanorchi e D. Pirillo, Pisa, Edizioni della Normale, pp. 567-602.

B. Richardson, *From Scribal Publication to Print Publication: Pietro Bembo's Rime, 1529-1535*, «Modern Language Review», XCV/3 (2000), pp. 684-695.

Per i **non frequentanti**, è inoltre richiesta la lettura di:

1. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 2006 (e succ. edd.).

### Indicazioni per non frequentanti

Oltre al programma sopra indicato, ai **non frequentanti** è richiesta la lettura di:

A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 2006 (e succ. edd.) o altra integrazione da concordare col docente.

### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

Ultimo aggiornamento 10/09/2020 14:29